

Sette giorni di musica da leggere a cura di Alessio Brunialti

Temporary road

di Battiato e Pollicelli



È un piccolo scrigno prezioso questo. Intanto perché racconta "(Una) vita di Franco Battiato" fra tutte quelle possibili per un artista così eclettico e sempre pronto a rimettersi in discussione. Poi perché al libro nato a partire da un dialogo con Giuseppe Pollicelli per un documentario è allegato anche un dvd con questo excursus visivo che ripercorre una carriera unica. Ma soprattutto perché, mostrano un ritratto dell'artista non più giovane ma perfettamente lucido.

The Clash

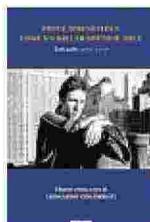
di Martin Popoff
Il Castello



Corsi e ricorsi storici: c'è l'impressione, magari errata, che in questo momento i Clash siano un po' in ribasso nell'immaginario collettivo. Band leggendaria, modello di integrità, gruppo rivoluzionario tra punk e rock barricadero, responsabile di almeno cinque capolavori, sono poco citati in questo periodo di sbando sociale. Coincidenza? Per fortuna arrivano libri come questo, che analizza tutte e 91 le canzoni incise dalla band arricchendo il tutto con foto rare.

Come un killer sotto il sole

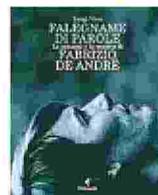
di Leonardo Colombati
Mondadori



Nuova edizione aggiornata per un saggio che anche gli americani ci invidiano. Selezionando i testi più significativi di Bruce Springsteen, dagli esordi discografici fino alle ultime opere, disponendoli secondo un ordine non cronologico, ma tematico, Colombati colloca il rocker del New Jersey lungo una linea letteraria che discende da Mark Twain, Walt Whitman, naturalmente il John Steinbeck di "Furore", ma anche Flannery O'Connor e Raymond Carver.

Falegname di parole

di Luigi Viva
Feltrinelli



Rassegniamoci: con l'imminente ventesimo anniversario della scomparsa di De André si stanno moltiplicando le pubblicazioni che arricchiscono la già vastissima bibliografia del poeta genovese della canzone. Questo non è il solo volume a percorrere i singoli brani, ma è stato scritto da quello che è l'autore di una delle migliori e più approfondite biografie ("Non per un Dio, ma nemmeno per gioco"), grazie alla conoscenza di prima mano della persona.

My love story

di Tina Turner
Harper Collins



Non è la prima volta che Anne Mae Bullock, in arte Tina Turner, si racconta. Anzi, dal best seller "I, Tina", pubblicato nell'ormai lontano 1986, era stato tratto un fortunatissimo film, "What's love got to do with it", dove emergeva il terribile rapporto con Ike Turner che aveva trasformato il loro matrimonio in un vero e proprio incubo. Questa non è esattamente una seconda parte, ma racconta l'artista con maggiore positività visto che i tempi davvero duri sono alle spalle da tanti anni. Per fan.

Variazioni sul jazz

di Theodore Adorno
Mimesis



Chi conosce i grandi volumi che il filosofo - musicologo ha dedicato a compositori come Wagner e Mahler potrebbe restare stupito, ma Adorno non ebbe problemi a maneggiare anche una musica che - al tempo - era tenuta in scarsa considerazione. In questi saggi, tradotti in italiano per la prima volta, invece legge questo fenomeno musicale collegandolo alla mercificazione della musica stessa, che si fa prodotto industriale e non solo prettamente artistico.

Il Vangelo secondo il rock

di Miele e Granieri
Claudiana



Difficile e tormentato è il rapporto tra rock e religione, basti pensare al conflitto interiore di personaggi come Jerry Lee Lewis e Johnny Cash, cresciuti in un ambiente devotissimo e intimamente convinti di avere ceduto al diavolo. Ma la Parola percorre la musica del Novecento rimbalzando da una ballata di Dylan a un'invettiva di Patti Smith, da un'attualizzazione di Springsteen a una visione di Cohen e gli autori, giornalisti di Avvenire, inseguono questi percorsi, senza forzature.

